

## Lavoro/2

08923

08923

# Fondo nuove competenze, costi per formazione coperti fino al 70%

Dieci milioni il contributo massimo per ciascun progetto, che deve avere durata compresa tra le 40 e le 200 ore a lavoratore

# 40%

### Limite del contributo

Il datore può chiedere un'anticipazione del 40% del contributo con fideiussione bancaria o polizza fideiussoria

### Enzo De Fusco

Con il Fondo nuove competenze l'impresa può contare su un'agevolazione che copre il costo dell'ora di lavoro impiegata in formazione fino al 70%. Complessivamente il progetto non può superare i 10 milioni di euro.

Questi sono i dati principali della versione 2 del Fondo nuove competenze, le cui domande sono scadute il 27 marzo scorso.

Il quadro regolatorio è contenuto principalmente nel Decreto 22 settembre 2022 del ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministero dell'Economia e delle finanze, che prevede il finanziamento di un miliardo di euro affluito al Programma operativo nazionale sistemi di politiche attive per l'occupazione (il cosiddetto Pon Spao).

### Le intese di rimodulazione dell'orario di lavoro

Il Fondo nuove competenze si attiva tramite la sottoscrizione di specifiche intese di rimodulazione dell'orario di lavoro siglate tra i datori di lavoro e le organizzazioni sindacali.

La formazione deve essere realizzata nel corso del 2023 in tempo utile per effettuare la rendicontazione all'Europa entro la scadenza prevista del 31 dicembre 2023.

### Il finanziamento dei costi a carico del datore

L'articolo 2 del Decreto ministeriale prevede un finanziamento dei costi sostenuti dal datore di lavoro nei seguenti

termini:

- la retribuzione oraria, al netto degli oneri previdenziali a carico del lavoratore, è finanziata dal Fondo per un ammontare pari al 60% del totale;

- la retribuzione oraria è calcolata a partire dalla retribuzione teorica mensile comunicata dal datore di lavoro all'Inps riferita al mese di approvazione dell'istanza di accesso al Fondo, moltiplicata per 12 mensilità e suddivisa per 1.720 ore considerate un tempo lavorativo annuo standard;

- gli oneri contributivi delle ore destinate alla formazione sono rimborsati per l'intero, compresa la quota a carico del lavoratore, al netto degli eventuali sgravi contributivi fruiti nel mese di approvazione dell'istanza di accesso al Fondo.

La combinazione di queste due previsioni normative stabilisce che il costo del lavoro di ogni ora dedicata alla formazione è finanziato dallo Stato per circa il 70%.

### La maggiorazione del 100% del costo orario

Se il datore di lavoro, nei contratti aziendali previsti dalla legge, ha riconosciuto ai lavoratori una riduzione dell'orario normale di lavoro a parità di retribuzione complessiva, anche di natura sperimentale che operi per almeno un triennio in favore di tutti i lavoratori, la quota finanziata dal Fondo sale al 100% del costo orario.

### L'anticipazione nel limite del 40% del contributo

Il datore di lavoro può richiedere un'anticipazione, nel limite del 40% del contri-

buto concesso, tramite la presentazione di una fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa.

Il versamento del saldo a rimborso degli oneri finanziabili è effettuato dall'Inps con il rispetto delle condizioni previste dalla legge.

### Durata minima e massima dei progetti formativi

I progetti formativi hanno una durata minima di 40 ore per ciascun lavoratore coinvolto e una durata massima di 200 ore.

L'attività e i costi organizzativi della formazione sono, generalmente, finanziati dai Fondi paritetici interprofessionali secondo la disciplina da essi prevista, anche in merito alle necessarie verifiche.

### L'aggiornamento per la transizione green

In questa nuova versione del Fondo nuove competenze, il legislatore ha voluto fornire un indirizzo sulle tematiche di svolgimento della formazione per supportare la transizione digitale e green.

In particolare, i datori di lavoro hanno dovuto individuare l'aggiornamento delle professionalità dei lavoratori in funzione di uno dei seguenti processi:

- 1 innovazioni nella produzione e commercializzazione di beni e servizi che richiedono un aggiornamento delle competenze digitali;
- 2 innovazioni aziendali volte all'efficiamento energetico e all'utilizzo di fonti sostenibili;
- 3 innovazioni aziendali



volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione degli sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso il trattamento acque;

④ innovazioni volte alla produzione e alla commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale;

⑤ innovazioni volte alla produzione e alla commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica;

⑥ promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale. ●

#### IN SINTESI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La versione 2 del Fondo nuove competenze prevede un finanziamento della retribuzione delle ore di lavoro per la formazione fino al 70%. In caso di accordi che contemplino una riduzione dell'orario lavorativo standard (a parità di compenso complessivo) che si estenda almeno su un triennio a favore dei lavoratori, la quota finanziata dal Fondo arriva al 100% del costo orario. Prevista anche un'anticipazione nel limite del 40% del contributo, che il datore richiede con fideiussione o polizza fideiussoria.

08923

08923

